



COMUNE DI
VARESE

CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO / LETTERA APERTA

I sottoscritti Consiglieri del Comune di Varese

- premesso che nella legge di stabilità approvata dalla Camera dei Deputati sono previsti pesanti tagli ai fondi per il sociale, che non possono non creare forte preoccupazione per il peggioramento delle condizioni di vita che nei prossimi anni dovranno affrontare le cittadine e i cittadini italiani più bisognosi di un supporto pubblico;
- informati che a questi si aggiunge un taglio del 75% ai fondi del 5 per mille, che avrebbero dovuto essere risorse aggiuntive, ma che in realtà in questi anni hanno rappresentato una forma di integrazione dei minori stanziamenti di risorse pubbliche per il terzo settore;
- considerato che i fondi del 5% rappresentano il frutto delle libere scelte individuali effettuate dai contribuenti all'atto della dichiarazione dei redditi in favore di associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni di residenza e associazioni sportive dilettantistiche e che, dopo aver già subito una decurtazione con la fissazione di un tetto massimo delle risorse erogabili fissato a 400 milioni per il 2010, il fondo è stato ora con la legge di stabilità ridotto di un ulteriore 75% per il 2011, a soli 100 milioni erogabili ai destinatari;
- considerando che questo determinerebbe una situazione per cui, di tutto quello che gli italiani destineranno al 5 per mille, lo Stato erogherà solo 100 milioni e tratterrà il resto per sé e che in questo modo il 5 per mille diventerebbe in realtà inferiore all' 1,25 per mille

chiedono che si ristabilisca il diritto dei cittadini a veder assegnato agli enti prescelti il 5 per mille delle proprie imposte, al fine di non sottrarre risorse preziose al terzo settore e al mondo della ricerca scientifica e sanitaria, che ha utilizzato negli ultimi anni queste risorse per fare fronte alla progressiva riduzione dei fondi statali alla ricerca.

Varese, 2 dicembre 2010